



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con D.A.G. n. 131 del 22 luglio 2021, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2021-2023, con la specifica sezione costituita dal Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) 2021-2023, e l'annesso Piano Triennale di azioni positive 2021-2023, approvati con D.A.G. 160/2021;

VISTI gli artt. 15 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

VISTO l'art. 75, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO, in particolare, il comma 1, del suddetto art. 75, come da ultimo modificato dall'art. 1, co. 11, D.L. 183/2020, e relativa legge di conversione, rubricato *“Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile e di servizi in rete per l'accesso di cittadini e imprese”*, il quale, al fine di contrastare gli effetti dell'imprevedibile emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, autorizza – sino al 31 dicembre 2021 - le Amministrazioni aggiudicatrici come definite dall'art. 3, del D.Lgs. 50/2016, ad acquistare beni e servizi informatici, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, di cui almeno una «start-up innovativa» o un «piccola e media impresa innovativa», iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTI l'art. 87 del citato D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e relativa legge di conversione, la Circolare esplicativa n. 2/2020 del Ministro per la P.A., nonché, da ultimo, il decreto del Ministro per la P.A. del 20.01.2021 che ha prorogato fino al 30.04.2021 le disposizioni recanti indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni, ai sensi dei quali le stesse P.A. assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO che l'Avvocatura dello Stato, al fine di favorire la diffusione di servizi in rete e facilitare l'accesso agli stessi da parte di utenti sia interni che esterni, in relazione anche all'attuale periodo storico legato alla emergenza sanitaria da COVID-19, intende dotare i propri uffici centrali e periferici di Lavagne Interattive (LIM) volte a favorire il ricorso a modalità di interazione remota tra uffici e con soggetti esterni;

CONSIDERATO che il progetto è coerente con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di Strumenti e modelli per l'innovazione;

VERIFICATO che non è attualmente attiva una convenzione Consip per l'acquisizione della suddetta fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra, di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63, comma 2, lett. c), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi del citato art. 75, comma 1, del D.L. 18/2020, con richiesta di offerta rivolta ad almeno 4 operatori economici, ivi inclusa una start-up innovativa, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett. b) del predetto D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la nota dell'Ufficio X - C.E.D., in data 17 novembre 2021, in cui si chiede all'Ufficio Contratti di provvedere all'acquisizione di Lavagne Interattive (LIM) le cui caratteristiche sono descritte nel Capitolato tecnico allegato alla nota stessa, da distribuire tra la sede di Roma di Via dei Portoghesi e le distrettuali indicate nell'allegato A, per un importo massimo stimato di € 390.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che la spesa da impegnare, pari ad un importo presunto di € 390.000,00 (I.V.A. esclusa), graverà sul pertinente capitolo di spesa n. 7895 del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2022 il quale, come dichiarato dal medesimo Ufficio X - CED, presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto dal bilancio a legislazione vigente;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con D.A.G. n. 131 del 22 luglio 2021;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, reso



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato:
www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti –
Modulistica DGUE;

Determina

- di affidare all'Ufficio Contratti, l'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63, comma 2, lett. c), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.L. 18/2020 citato in premessa, con richiesta di offerta rivolta ad almeno quattro operatori economici, ivi inclusa una start-up innovativa o una "piccola e media impresa innovativa" iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di Lavagne Interattive (LIM), così come dettagliate nell'allegato Capitolato Tecnico, da destinare alla sede di Roma di Via dei Portoghesi e alle sedi distrettuali specificate nell'allegato A);
- di adottare ai fini dell'espletamento della procedura, il Capitolato Tecnico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo massimo complessivo di € 390.000,00 (I.V.A. esclusa) per la suddetta fornitura;
- di nominare responsabile del procedimento (RUP) la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio X C.E.D. di questa Avvocatura Generale, previa acquisizione della sua dichiarazione di assenza di motivi ostativi a ricoprire l'incarico nella presente procedura, ai sensi della vigente normativa.

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina gravano sul capitolo n. 7895 del bilancio dello Stato – esercizio finanziario 2022, il quale presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto dal bilancio a legislazione vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE



Avvocatura Generale dello Stato

CENTRO ELABORAZIONE DATI

CAPITOLATO TECNICO
Acquisizione Monitor e Lavagne Interattive lavoro agile ex art.75 del d.l. 17
marzo 2020, n. 18

Sommario

1	PREMESSA	4
2	DEFINIZIONE DELLA FORNITURA	4
3	DESCRIZIONE	5
3.1	MONITOR TOUCH DA 55"	5
3.2	MONITOR TOUCH LCD DA 65"	6
3.3	PERSONAL COMPUTER MINI	7
3.4	Presenter Wireless bidirezionale	7
3.5	Software di Collaborazione (da installare sui miniPC di fornitura)	7
4	EVOLUZIONE SALA VANVITELLI	8
4.1	MONITOR di grandi dimensioni	8
4.2	Telecamere PTZ	9
4.3	Conference microfónico	10
4.4	Commutazione Video per le telecamere	10
4.5	Matrice Video HDMI	10
4.6	Sistema di Controllo	11
4.7	Software	11
4.8	Schema a blocchi Sala Vanvitelli	11
5	MANUTENZIONE.....	12
6	CONSEGNA	13
7	INSTALLAZIONE	13
8	CERTIFICAZIONI E REQUISITI DI CONFORMITA'	13
9	ASSISTENZA IN REMOTO (CALL CENTER)	14
9.1	DESCRIZIONE E REQUISITI DEL CALL CENTER	14
9.2	LIVELLI DEI SERVIZI DEL CALL CENTER.....	14
9.3	APERTURA DELLA CHIAMATA VIA TELEFONO, VIA E-MAIL	15
9.4	CHIUSURA DELLA CHIAMATA.....	15
10	MANUTENZIONE CORRETTIVA STRAORDINARIA	15
11	ULTERIORI ATTIVITA' E/O ADEMPIMENTI.....	16
11.1	RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	16
11.2	RESPONSABILE DELLA FORNITURA	16
12	PENALI	17

13	COLLAUDO	17
14	INFORMAZIONI GENERALI	18
14.1	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	18
14.2	CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA.....	18
14.3	CAUZIONE.....	18
14.4	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	18
14.5	VERIFICA DEI REQUISITI	18
14.6	DISPOSIZIONI FINALI	19

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di monitor e Lavagne Interattive (LIM) a ridotto impatto ambientale e componenti opzionali, nonché la prestazione dei servizi connessi, per l'adeguamento al lavoro agile ex art. 75 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché la prestazione dei servizi connessi per l'Avvocatura Generale dello Stato e le sedi delle Avvocature distrettuali distribuite come da **allegato A**.

Vengono, quindi, riportate, i *Requisiti* e le *Caratteristiche Obbligatorie minime* a cui devono necessariamente rispondere le apparecchiature proposte. Il presente Capitolato descrive gli aspetti tecnici della fornitura riportando sia a livello generale che per ogni singolo componente di base ed opzionale, i *Requisiti* e le *Caratteristiche Obbligatorie minime* a cui devono necessariamente rispondere le apparecchiature richieste.

Nel corpo del Capitolato Tecnico con i termini:

- **"Fornitore"**: si intende l'Impresa Fornitrice aggiudicataria di ciascun lotto della presente gara;
- **"Amministrazione"**: si intende ciascuna sede dell'Avvocatura dello Stato presente sul territorio italiano;
- **"Apparecchiatura"**: si intende il personal computer desktop, monitor e LIM da fornire;
- **"Giorni lavorativi"**: si intendono tutti i giorni esclusi sabato, domenica e festivi;
- **"Ore lavorative"**: si intendono le ore comprese nell'intervallo dalle 8,30 alle 16,00 di tutti i "Giorni lavorativi";
- **"Collaudo"**: si intende la verifica, eseguita direttamente dall'Amministrazione, che le apparecchiature consegnate – componenti hardware e programmi software forniti – siano conformi alle caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di Offerta Tecnica, e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso;
- **"Verifica tecnica"**: si intende la verifica, eseguita direttamente dall'Amministrazione, all'atto dell'installazione.

2 DEFINIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto del presente contratto, da distribuire in tutte le sedi dell'Amministrazione di cui all'**allegato A**, include le seguenti apparecchiature di base:

- n. **27 (ventisette)** lavagne interattive multimediali 55", configurate come riportato nei successivi capitoli;
- n. **1 (uno)** lavagne interattive multimediali 65" configurate come riportato nei successivi capitoli;
- Evoluzione tecnologica Sala Vanvitelli.

L'offerta dovrà essere riferita ad una unica configurazione intesa come l'insieme delle componenti, sia per quanto riguarda il sistema in configurazione base sia per quanto riguarda i singoli dispositivi opzionali; non saranno quindi accettate offerte che presentino una possibile scelta fra due o più componenti.

In ogni caso, il Fornitore, assumendo verso l'Amministrazione il ruolo di fornitore globale, deve garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura; dovrà quindi garantire i servizi connessi alla fornitura.

3 DESCRIZIONE

Nel presente capitolo e con riferimento a ciascuna apparecchiatura sono descritte le **caratteristiche tecniche minime** cui devono necessariamente rispondere le offerte nella configurazione base e i **requisiti di conformità** che le apparecchiature devono necessariamente rispettare.

3.1 MONITOR TOUCH DA 55”

I monitor interattivi devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- display interattivo con diagonale da 55” 4K;
- Tipo pannello: New Edge 60Hz;
- risoluzione massima orizzontale non inferiore a 3840;
- risoluzione massima verticale non inferiore a 2160;
- contrasto 4000:1;
- angolo di visuale 178/178;
- Audio: altoparlanti integrati (10Wx2);
- ingressi Video e USB: 2 porte HDMI, 2 porte USB;
- uscite Touch: 1 touch out, Audio Out;
- controlli esterni: touch input, RS232C, RJ45 (non per controllo);
- Tipo di penna touch: penna passiva con magnete;
- Montaggio VESA: 400x400;
- Processore integrato: CA72 Quad (1.7GHz);
- Videobar con Telecamera UHD 2160p (4K); array microfonico a 6 elementi; Altoparlanti stereo integrati con range 100Hz-20kHz 90dB@0.5m; 1 x USB 3.0 tipo “C” compatibile 2.0; Wi-Fi wireless networking 802.11ac; Bluetooth 4.2. Compatibile con qualsiasi applicazione con supporto USB driver audio e video;
- Microfono di espansione da tavolo per videobar; Supporto proprietario VESA per videobar;

Il Monitor Touch da 55” dovrà essere installato su apposito carrello professionale da pavimento con ruote adeguato ai monitor di grandi dimensioni a schermo piatto. Deve permettere un agevole trasporto all’interno di qualsiasi ambiente. In alternativa al carrello, dove per questioni di spazio non sia possibile l’installazione del carrello, viene richiesto un supporto professionale a parete che permetta la possibilità di inclinazione verso il basso e/o verso l’alto.

Dietro al monitor touch da 55” dovrà essere possibile installare il miniPC, il sistema Presenter wireless bidirezionale e lo switch di commutazione USB per la selezione tra miniPC e Presenter Wireless. Dovranno essere forniti tutti i cavi di collegamento necessari alla completa funzionalità del sistema.

Il Presenter Wireless bidirezionale dovrà permettere il trasporto verso il Laptop ospite del segnale video della telecamera e dell’audio microfonico e inviare verso il monitor touch il segnale video e l’audio ricevuto dal remoto. Inoltre, potrà essere utilizzato per la condivisione di presentazioni locali dal Laptop ospite verso il monitor touch.

Vengono di seguito indicate le caratteristiche di massima richieste per il carrello professionale:

- Regolazione silenziosa dell’altezza tramite sistema motorizzato per permettere di lavorare a persone con esigenze differenti
- Possibilità di rotazione del monitor touch con orientamento orizzontale o verticale
- Box per posizionare le varie periferiche
- Ruote robuste e bloccabili da 100mm

- Possibilità di inclinazione di 5°
- Rotazione: 90°

Vengono di seguito indicate le caratteristiche di massima richieste per il supporto da muro:

- Supporto da parete
- Rotazione del display di 90° da orizzontale a verticale con mantenimento dell'inclinazione tra 0° e -4,5° per mantenere una ergonomia più naturale
- Gestione del cablaggio priva di abrasioni durante la rotazione
- VESA 400x400 per il fissaggio del monitor touch

3.2 MONITOR TOUCH LCD DA 65"

- display interattivo con diagonale da 65" 4K;
- Tipo pannello: New Edge 60Hz;
- risoluzione massima orizzontale non inferiore a 3840;
- risoluzione massima verticale non inferiore a 2160;
- contrasto 4000:1;
- angolo di visuale 178/178;
- Audio: altoparlanti integrati (10Wx2);
- ingressi Video e USB: 2 porte HDMI, 2 porte USB;
- uscite Touch: 1 touch out, Audio Out;
- controlli esterni: touch input, RS232C, RJ45 (non per controllo);
- Tipo di penna touch: penna passiva con magnete;
- Montaggio VESA: 400x400;
- Processore integrato: CA72 Quad (1.7GHz);
- Videobar con Telecamera UHD 2160p (4K); array microfonico a 6 elementi; Altoparlanti stereo integrati con range 100Hz-20kHz 90dB@0.5m; 1 x USB 3.0 tipo "C" compatibile 2.0; Wi-Fi wireless networking 802.11ac; Bluetooth 4.2. Compatibile con qualsiasi applicazione con supporto USB driver audio e video;
- Microfono di espansione da tavolo per videobar; Supporto proprietario VESA per videobar;

Il Monitor Touch da 65" dovrà essere installato a muro attraverso l'utilizzo di idonea staffa per tale installazione. Dovrà essere disponibile lo spazio, tra muro e monitor, per installare il miniPC, il sistema Presenter wireless bidirezionale e lo switch di commutazione USB per la selezione tra miniPC e Presenter Wireless. Dovranno essere forniti tutti i cavi di collegamento necessari alla completa funzionalità del sistema. Il Presenter Wireless bidirezionale dovrà permettere il trasporto verso il Laptop ospite del segnale video della telecamera e dell'audio microfonico e inviare verso il monitor touch il segnale video e l'audio ricevuto dal remoto. Inoltre, potrà essere utilizzato per la condivisione di presentazioni locali dal Laptop ospite verso il monitor touch.

Vengono di seguito indicate le caratteristiche di massima richieste per il supporto da muro:

- Supporto da parete in orizzontale
- Inclinazione regolabile da 15° a 5°
- Regolazione verticale su ciascuna staffa fino a 6mm per il livellamento post-installazione
- Regolazione orizzontale del display fino a 203mm per centrare il display sulla parete
- Supporto VESA fino a 600 x 400 mm

3.3 PERSONAL COMPUTER MINI

Per ciascuna postazione multimediale dovrà essere installato un miniPC con S.O. Windows 10 professional a 64 bit preinstallato da specifica ISO comprendente i programmi necessari indicati dalla Committente (prevedere anche la licenza software Office 2019 Home & Business edition). Vengono di seguito indicate le caratteristiche minime: - CPU Intel Core i7-10700T 16 MB di cache installata - 16 GB SODIMM DDR-4 – SSD 2.5" SATA 250 GB. Caratteristiche base: scheda madre con chipset Intel H410, Intel UHD Graphics / Direct X 12 / Open GL 4.5 / Supporto 3D, con VGA, HDMI e DP. Audio 7.1 canali integrata con jack Microfono e Cuffie, Scheda di rete Gigabit LAN RJ45 e WiFi Dual Band 802.11ac con 2 antenne + Bluetooth, 4 USB 3.1 gen 1 (frontali di cui 2 Type C) / 4 USB 2.0 (retro).

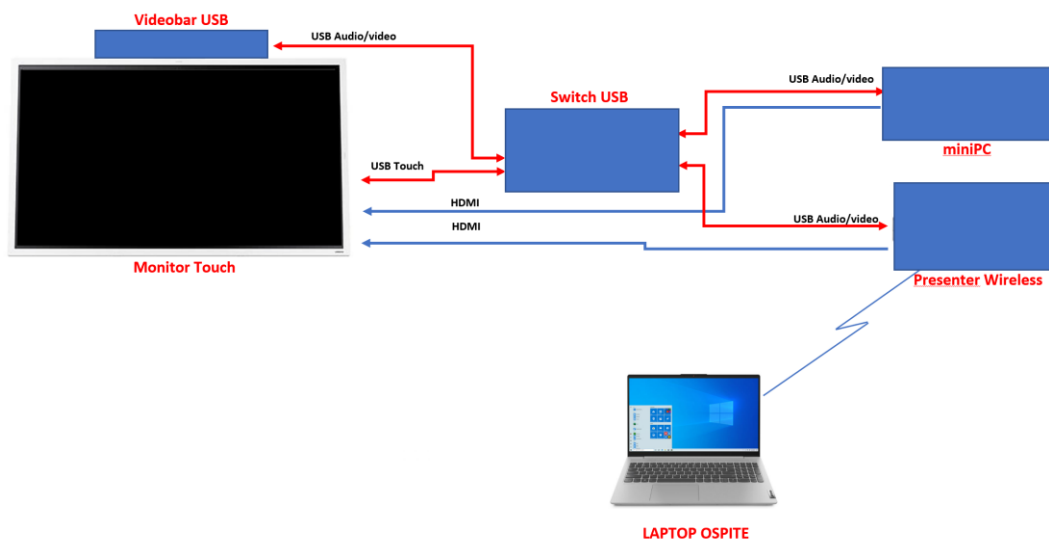
Alimentatore esterno. Tastiera e Mouse wireless/Bluetooth. Devono essere presenti tutti i vari cavi di collegamento necessari.

3.4 Presenter Wireless bidirezionale

In abbinamento a ciascuna postazione multimediale dovrà essere installato un sistema Presenter Wireless con supporto BYOD (Bring Your Own Device) completo. Attraverso questo dispositivo dovrà essere possibile condividere una presentazione presente sul laptop ospite e/o effettuare sessioni di videoconferenza utilizzando specifiche APP installate sul laptop ospite, condividendo le periferiche Audio e Video presenti nella sala.

La commutazione tra il miniPC ed il sistema Presenter wireless dovrà essere possibile attraverso l'utilizzo di uno switch USB da prevedere nella fornitura. Lo switch USB dovrà permettere la commutazione tra dispositivi host (miniPC e Presenter wireless) e device USB (videobar comprendente telecamera, microfoni e altoparlanti).

Viene di seguito riportata lo schema a blocchi dell'architettura prevista:



3.5 Software di Collaborazione (da installare sui miniPC di fornitura)

Per ciascuna postazione multimediale deve essere fornito un software con licenza permanente per organizzare meeting, lezioni, presentazioni collaborative su qualsiasi dispositivo e in tempo reale.

Il software di collaborazione dovrà permettere:

- Il trasferimento del calendario di o365 sul display della sala, con i collegamenti alle principali piattaforme di videoconferenza che saranno predisposte nell'immagine ISO prevista per il miniPC di fornitura;
- Il collegamento con le unità di archiviazione cloud (OneDrive, Dropbox, Google Drive)
- Il trasferimento delle sessioni della lavagna dalle app per dispositivi mobili/PC al grande schermo;
- Cancellazione dei dati al termine della sessione di lavoro in modo da proteggere le informazioni sensibili;

4 EVOLUZIONE SALA VANVITELLI

Per la Sala Vanvitelli è prevista una evoluzione tecnologica sia Video che Audio con integrazione della domotica di gestione delle telecamere in base alla base microfonica attiva.

È richiesta l'installazione di un monitor di grandi dimensioni, la sostituzione dell'attuale impianto microfonico e relativa centrale di controllo, l'inserimento di un sistema di domotica, la sostituzione della telecamera PTZ già presente nella sala, l'aggiunta di una seconda telecamera a metà sala e la fornitura delle varie periferiche di commutazione e gestione audio e video.

Il sistema di domotica dovrà permettere il controllo automatico e manuale delle telecamere in base al parlatore attivo. La commutazione delle telecamere dovrà essere di tipo "seamless" ovvero senza interruzioni del segnale video.

Dovrà essere previsto un miniPC per effettuare videoconferenze verso diverse piattaforme come: Teams, Zoom, Google Meet, Webex, ecc. Il miniPC dovrà essere in grado di inviare e ricevere l'audio ed il video locale e remoto.

Per la diffusione audio in sala sarà utilizzato l'impianto già presente in sala. Dovrà essere previsto un nuovo Mixer Audio DSP con AEC (Automatic Echo Cancellation) necessario per evitare ritorni audio locali verso il remoto quando in videoconferenza.

Elenco delle periferiche previste:

- Monitor di grandi dimensioni con carrello
- Nuovo "Conference microfonico" con n.7 basi microfoniche
- Due nuove telecamere PTZ
- Un mixer video "seamless"
- Nuovo mixer Audio SDP
- Processore di controllo domotico

4.1 MONITOR di grandi dimensioni

Per permettere una più agevole visualizzazione in sala, si richiede la fornitura ed installazione di un monitor di grandi dimensioni avente le seguenti caratteristiche minime:

- display con diagonale a 98";
- Tipo pannello: LED
- risoluzione massima orizzontale non inferiore a 3840;
- risoluzione massima verticale non inferiore a 2160;
- contrasto 4000:1

- ingressi:4 HDMI, DisplayPort, DVI-I, USB;
- Audio (ingresso/uscita): ingresso audio Pc, uscita cuffia;
- Extender HDMI CAT: estender HDBT per segnale HDMI 1.4, Ethernet, RS232 bidirezionale, IR, supporto 3D e 4K/UHD (30Hz RGB 4:4:4, 60Hz YCbCr 4:2:0), il trasporto del segnale video tra il monitor ed il Pc, dovrà essere realizzato per mezzo di un kit di estensione HDMI 4K su cavo CATx già preesistente.
- Supporto professionale per monitor di grande dimensione, dotato di ruote e realizzato con dimensioni studiate appositamente per permettere un facile trasporto all'interno di qualsiasi ambiente.

4.2 Telecamere PTZ

In Sala Vanvitelli è presente una telecamera PTZ installata all'ingresso della sala stessa. L'evoluzione prevede la sostituzione della telecamera con una nuova più performante e l'installazione di una seconda telecamera a metà sala. Ambedue le telecamere dovranno essere connesse al mixer video seamless attraverso degli extender HDMI su CATx attraverso i quali sarà trasportata Sistema di ripresa in Sala Vanvitelli, con telecamera performante in alta qualità. Fornitura e messa in opera di extender su CATx per il trasporto del segnale verso il PC/Notebook installato nella zona tecnologia. Fornitura di un Videograbber da collegare al PC/Notebook per effettuare lo streaming dell'evento live e messa in opera di nuovo cavo CATx per il trasporto del segnale digitale tra i due extender.

Gli apparati in fornitura dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- N.2 Camera IP PTZ avente le seguenti caratteristiche:

Sensore	1/2.8" 2MP CMOS	Video Compression	MJPEG, H.264 / SVC
Video Output	1080p 60 / 59.94 / 50 fps, 1080i 60 / 59.94 / 50 fps, 1080p 30 / 29.97 / 25 fps, 720p 60 / 59.94 / 50 fps,	3D NR	Yes
Optical Zoom	20x	Horizontal Viewing Angle	63°
Panning Angle	-170° ~ +170°	Aperture	F1.6 ~ F3.5
Tilting Angle	-30° ~ +90°	Minimum Illumination	1.0 lux (F1.6, 50IRE, 30fps)
Preset Position	128	Minimum Object Distance	1.2m
Video Output (HD) Interface	3G-SDI, HDMI, Ethernet	Gain Control	Auto, manual
Video Stream	RTSP / RTMP	White Balance	Auto, indoor, outdoor, one-push, manual
PoE	PoE+ (IEEE802.3at)	Exposure Control	Auto, manual
Camera Control Interface	RS-232 / RS-422 / Ethernet	Focus System	Auto, manual
Camera Control Protocol	VISCA / PELCO D	Image Flip	Yes
Video S/N Ratio	> 50dB	Audio Input	Line In (Input impedance : 33Kohms, input maximum level : 1Vrms) MIC In (Input impedance : 2Kohms, input maximum level : 5.6mVrms)
Shutter Speed	1/1 ~ 1/10,000 sec	Audio Output	Ethernet, SDI and HDMI

Focal Length	f = 4.7 ~ 94 mm		
--------------	-----------------	--	--

Comprehensive di supporto per installazione a muro.

Inoltre:

- N.2 coppie di Extender HDMI1.4 + Ethernet + RS-232 bidirectional, IR, HDBaseT transmitter over CATx cable. HDCP 2.2, 3D, (24/30/36 bit RGB/YCbCr 4:4:4) 1920x1080@120Hz/4:4:4, 4096x2048@30Hz/4:4:4 or 60Hz/4:2:0 maximum resolutions (300MHz). 170m extension distance. Remote powering through CATx cable. Inclusi cavi HDMI necessari.
- N.1 Bridge HDMI – USB : USB OUT 3.0, 1 HDMI IN, 1 HDMI OUT, 1 MIC IN, Headset IN/OUT
- N.2 Four-Pair CAT6A U/FTP 4x2x23AWG Cable. Lunghezza: 70m e 38m

4.3 Conference microfonico

Unità di controllo centrale. Possibilità di controllo fino a 80 unità microfoniche. Porta IP e Web server per permettere la gestione completa attraverso PC o sistema di controllo. Tasti touch sul pannello frontale per il controllo delle funzioni principali. Plug & Play. Diverse modalità di gestione del sistema. Funzionalità "Possible To Speak". N.7 Basi microfoniche con microfono a stelo flessibile da 48cm e altoparlante incorporato. Microfono con indicatore ad anello rosso luminoso. Base con led. Immune alle interferenze dei telefoni cellulari. Devono essere compresi n.1 cavo di prolunga da 25m (centrale-prima base microfonica) e n.6 cavi di prolunga da 5m con connettere le basi in "cascata".

4.4 Commutazione Video per le telecamere

Mixer Video per telecamere e altre sorgenti HDMI. T-Fader incorporato. Supporto di effetti compositi professionali come il picture-in-picture e il keying per l'inserimento di grafici, titolazione.

- 4 input HDMI fino a 1080p
- Funzioni di picture-in-picture e split
- Due pomelli effetti per una performance video di altissimo livello
- Mixer video 4 canali integrato
- Due output HDMI
- Controllo remoto via USB o MIDI
- Controllo via software con l'applicazione dedicata per Mac, PC e iPad.
- Commutazione video senza interruzione del segnale

4.5 Matrice Video HDMI

Matrice Video HDMI 4x4 4K HDR HDCP 2.2 avente le seguenti principali caratteristiche:

- Ingressi: 4 HDMI
- Uscite: 4 HDMI
- Porte: 1 USB, 1 RS-232, 1 Ethernet, 1 USB
- Risoluzione fino a 4K@60Hz (4:4:4)
- Gestione dell'EDID
- Rilevamento della sorgente attiva per la commutazione automatica e manuale di priorità, su ultima connessione
- HDCP selezionabile in base all'ingresso
- Generatore di pattern incorporato

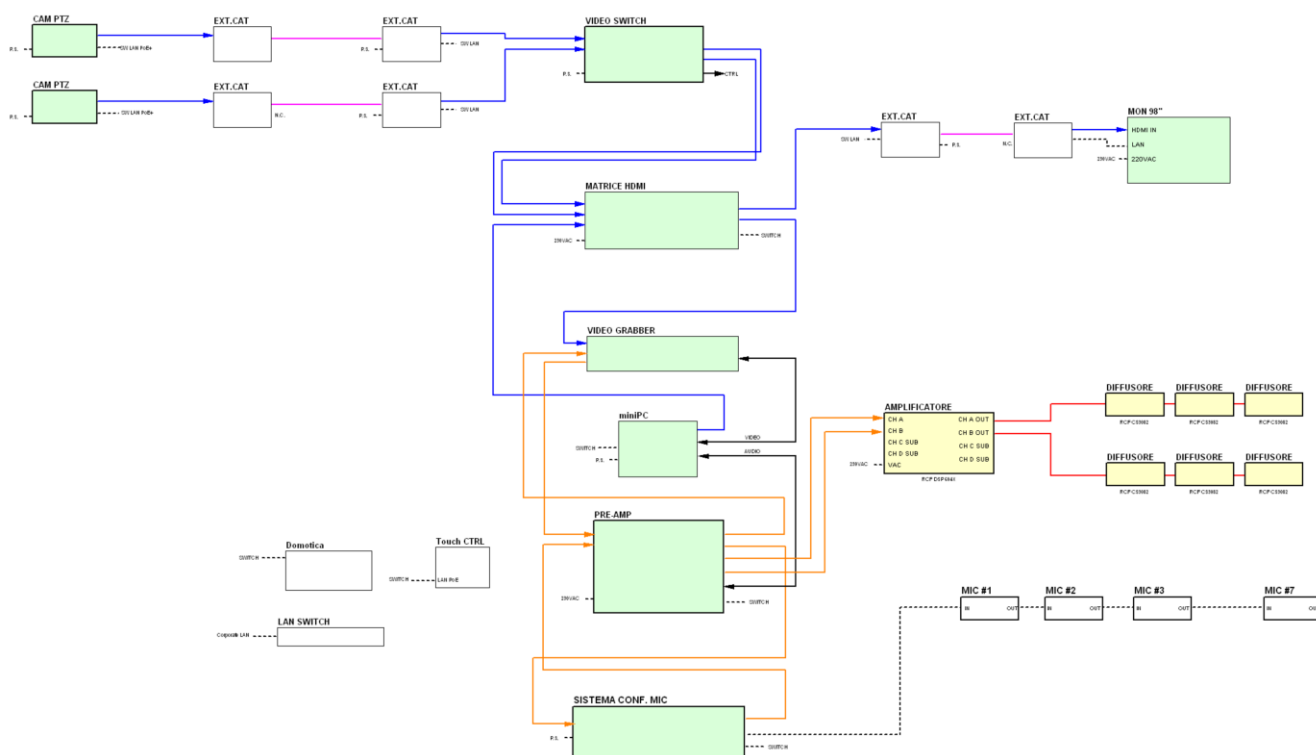
4.6 Sistema di Controllo

Per la gestione delle nuove periferiche sopra descritte è richiesta la fornitura di un processore di domotica e di relativo controller touch da tavolo da minimo da 7". Il sistema di controllo dovrà essere in grado di "interfacciarsi" con il "Conference Microfonico" da cui riceverà lo stato della base attiva, comandare il mixer video, selezionare la telecamera più idonea e il relativo preset pre-memorizzato. Inoltre, dovrà gestire la matrice di commutazione video HDMI in base a dei scenari di utilizzo della sala che saranno concordati in fase di programmazione. Per la gestione delle varie periferiche dovrà essere fornito uno switch LAN da 16 porte PoE+ Gigabit.

4.7 Software

Il fornitore dovrà rilasciare i sorgenti del sistema di controllo domotico e fornire le necessarie licenze del sistema operativo installato nei vari miniPC previsti in fornitura.

4.8 Schema a blocchi Sala Vanvitelli



Nota: gli apparati previsti dovranno essere installati all'interno del rack presente nel locale adiacente la Sala Vanvitelli.

5 MANUTENZIONE

Il fornitore dovrà possedere documentata abilitazione del produttore dei monitor interattivi all'assistenza tecnica diretta "on-site", per la sostituzione in garanzia delle parti di ricambio.

Il servizio di manutenzione consiste nell'erogare assistenza tecnica tramite controllo degli apparati da remoto (in VPN) ove consentito, e tramite interventi di assistenza on-site, ponendo in essere ogni attività necessaria alla risoluzione dei malfunzionamenti dell'apparecchiatura ed al ripristino dell'operatività. L'attività di assistenza on-site dovrà essere espletata mediante un tecnico specializzato con conoscenza specifica degli ambienti hardware e software oggetto di fornitura, con almeno 5 anni di esperienza in attività di installazione e configurazione di sistemi informatici (hw e sw) non particolarmente complesse.

Il servizio deve essere assicurato dal Fornitore a partire dalla data di installazione di ogni apparecchiatura per un periodo di 36 (trentasei) mesi che decorre dalla data di collaudo dell'intera fornitura. Gli interventi di manutenzione dovranno essere richiesti dall'Amministrazione al Fornitore mediante il sistema di gestione in uso presso l'Amministrazione di cui ai precedenti paragrafi. I termini di erogazione del servizio decorreranno dall'ora di ricezione della richiesta di intervento.

Per malfunzionamento dell'apparecchiatura si intende ogni difformità del prodotto hardware (sia nella configurazione base, che per i singoli eventuali dispositivi opzionali) dalle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso. Il servizio non comprende manutenzione sul software (sia esso sistema operativo od altro precaricato).

Il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta dovrà essere effettuato in loco mediante la sostituzione della parte non funzionante che deve essere garantita la piena compatibilità con l'immagine del software precedentemente installata.

In nessun caso è possibile operare la sostituzione dell'intera apparecchiatura.

Il fornitore dovrà procedere in ogni caso al completo ripristino dell'operatività della postazione di lavoro.

Il Fornitore è obbligato a ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura, mediante l'eliminazione del malfunzionamento o mediante la sostituzione temporanea dell'apparecchiatura con altra equivalente, entro il termine perentorio di 12 (dodici) ore lavorative dalla ricezione della richiesta di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito rapporto di intervento tecnico, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il serial number, il numero di ticket, la data e l'ora di apertura della chiamata, il numero dell'intervento, la data e l'ora dell'intervento, la data e l'ora dell'avvenuto ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura (o del termine intervento).

I dettagli relativi ad ogni singolo intervento dovranno essere documentati, su richiesta delle Amministrazioni, secondo quanto previsto nel presente Capitolato, tramite opportuni report da inviare all'Amministrazione stessa con cadenza mensile, in forma di foglio elettronico all'indirizzo e-mail fornito.

Il fornitore dovrà garantire la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile dei rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione secondo quanto previsto dall'art.266 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

6 CONSEGNA

Il monitor, comprensivo dei dispositivi accessori (supporto stand da pavimento o da parete, mini Pc, Presenter Wireless e le altre periferiche fornite) deve essere consegnato e installato a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione nell'ordinativo di fornitura e di cui all'allegato A.

Si intendono comprensivi della consegna "al piano" e delle attività di messa in opera e verifica di funzionalità delle apparecchiature (collegamento dei dispositivi opzionali acquistati, accensione del PC, ove presente, e caricamento dei software preinstallati), asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato secondo le norme del codice ambientale relativamente al trattamento di tali materiali.

7 INSTALLAZIONE

L'installazione dovrà essere effettuata contestualmente alla consegna. Qualora, in fase di consegna, non fosse possibile effettuare anche l'installazione degli apparati, l'Amministrazione e il Fornitore concorderanno la data in cui poter procedere all'installazione stessa. In tal caso, l'apertura del pacco sigillato e gli eventuali dispositivi opzionali dovrà essere effettuata dall'Amministrazione necessariamente alla presenza del Fornitore.

8 CERTIFICAZIONI E REQUISITI DI CONFORMITA'

Al fine di garantire la massima qualità della fornitura e delle attività di installazione e configurazione, il fornitore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti e certificazioni:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 – inerenti le attività di progettazione, realizzazione, integrazione, installazione, assistenza tecnica e manutenzione di sistemi di videoconferenza e soluzioni audio-video.
- Certificazione AVC UNI 11799:2020 - procedura standard per i servizi di integrazione dei sistemi Audio Video e Controllo (AVC) - requisiti di progettazione esecutiva, installazione, configurazione, regolazione, programmazione e verifica tecnica.
- Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 – Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.
- Le apparecchiature fornite devono essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.
- Il Fornitore dovrà garantire la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.
- le apparecchiature fornite dovranno in particolare:
- essere conformi, secondo quanto di seguito specificato, ai Criteri Ambientali Minimi per "Apparecchiature elettroniche per ufficio" relativamente ai PC Desktop adottati con Decreto 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibili alla pagina <http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#1>, e in particolare ai requisiti: 5.2.2. "Aggiornabilità

delle componenti"; 5.2.6. "Riciclabilità"; 5.2.7. "Manuale di istruzioni"; 5.2.8. "Informazioni sul prodotto"; 5.2.9. "Requisiti dell'imballaggio"; 5.4.1. "Garanzia sulla disponibilità di parti di ricambio".

- rispettare i requisiti di compatibilità elettromagnetica stabiliti nella direttiva 2004/108/CE e s.m.i. recepita dalla legislazione italiana con D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 194 e s.m.i.;
- essere conformi alla direttiva 2011/65/EU (RoHS II), recepita con D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 27 e s.m.i., anche nota come "Restriction of Hazardous Substances (RoHS),
- essere conformi al D. Lgs. 188/2008 e s.m.i., che recepisce la direttiva 2006/66/CE e s.m.i. concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti;
- essere conformi al regolamento (UE) n. 617/2013 del 26 giugno 2013 s.m.i. in merito alla progettazione ecocompatibile di computer e server informatici;
- rispettare la normativa sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- rispettare i requisiti espressi dal D.M. 8 luglio 2005 "requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".

9 ASSISTENZA IN REMOTO (CALL CENTER)

9.1 DESCRIZIONE E REQUISITI DEL CALL CENTER

Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla stipula, durante tutto il periodo di validità del contratto attuativo, un apposito Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione ed assistenza tecnica per la gestione degli ordini e il malfunzionamento delle apparecchiature (vedi livelli di servizio); in particolare, ed in modo non esaustivo, sarà competente per:

- richieste di informazioni circa il contratto;
- ricezione e smistamento degli ordini;
- richieste di chiarimento sulle modalità di ordine e di consegna;
- richieste relative allo stato degli ordini in corso ed alla loro evasione;
- richieste relative allo stato delle consegne;
- richieste di intervento per manutenzione.

La richiesta di informazioni ed assistenza potrà essere effettuata via telefono, via e-mail.

In sede di consegna dei documenti per la stipula, il Fornitore dovrà rendere noti e specificare all'Amministrazione i suddetti numeri di telefono e l'indirizzo e-mail dedicati alle richieste di assistenza.

I numeri di telefono dovranno essere "Numeri per servizi di addebito al chiamato" secondo quanto definito dall'art. 16 della Delibera n. 9/03/CIR della AGCOM "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° agosto 2003, n.177). Tali numeri sono denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi.

9.2 LIVELLI DEI SERVIZI DEL CALL CENTER

Il fornitore dovrà garantire i seguenti livelli minimi di servizio:

Gli orari di ricezione delle chiamate saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 16:00. Le chiamate effettuate oltre le 16:00 dovranno essere registrate mediante segreteria telefonica e si intenderanno come ricevute alle ore 09:00 del giorno lavorativo successivo.

9.3 APERTURA DELLA CHIAMATA VIA TELEFONO, VIA E-MAIL

Il Fornitore dovrà, alla ricezione della richiesta di intervento, comunicare all'Amministrazione:

- un numero progressivo di chiamata, identificativo della richiesta di intervento (ticket);
- data e ora di ricezione della richiesta;
- data ed ora stimata di intervento dell'operatore on-site per la risoluzione della problematica evidenziata, fatto salvo il termine per la rimozione del malfunzionamento.

Tale comunicazione dovrà essere effettuata tramite e-mail all'indirizzo indicato dall'Amministrazione.

I termini di erogazione del servizio di manutenzione decorreranno dall'ora di ricezione della richiesta di intervento.

In caso di apertura della chiamata via e-mail, un messaggio automatico di ricevuta e-mail dovrà essere inviato dal sistema di posta elettronica del Fornitore in risposta ad ogni singola e-mail di richiesta di intervento.

9.4 CHIUSURA DELLA CHIAMATA

A fronte della risoluzione del problema che ha generato la chiamata, la chiusura della chiamata dovrà essere comunicata dal Fornitore al referente dell'Amministrazione contraente che ha fatto la richiesta di intervento; tale comunicazione dovrà avvenire via e-mail.

10 MANUTENZIONE CORRETTIVA STRAORDINARIA

La manutenzione correttiva straordinaria consiste in interventi per il ripristino degli strumenti che hanno riportato malfunzionamenti attribuibili a:

- uso improprio dell'apparecchiatura da parte del personale dell'Amministrazione;
- sbalzi di tensione accertati e comprovati da opportune dichiarazioni del responsabile dell'Ufficio o da parte dell'Ente erogante l'energia elettrica;
- cause ambientali e/o eventi atmosferici quali fulmini, alluvioni, incendi, ecc.

Per ogni intervento di manutenzione correttiva straordinaria la Società dovrà giustificarne le motivazioni tecniche e dovrà inoltre produrre un preventivo per la riparazione dell'apparecchiatura riportante il numero di malfunzionamento, l'Ufficio, la data, le cause dell'inconveniente, il tipo di intervento, le parti di ricambio necessarie e i tempi previsti.

Tale preventivo dovrà pervenire all'Amministrazione per l'accettazione entro 2 giorni lavorativi dalla segnalazione del malfunzionamento.

Verranno riconosciuti alla Società gli oneri per i suddetti interventi i cui importi, omnicomprensivi dell'intervento dei tecnici e delle spese di viaggio, sono stati oggetto di valutazione economica dello stesso capitolato tecnico.

Al termine di ogni intervento effettuato, la Società dovrà redigere un apposito verbale, denominato "Relazione d'intervento di manutenzione correttiva straordinaria" sul quale dovrà riportare le seguenti informazioni:

- numero identificativo del malfunzionamento;
- giorno e ora dell'esecuzione dell'attività;
- denominazione dell'Ufficio;
- tipo di attività effettuata;
- timbro dell'ufficio e firma del responsabile;
- causa del guasto e attività svolta per il corretto ripristino dell'apparecchiatura;
- elenco delle componenti sostituite;

Tali verbali dovranno essere consegnati all'Amministrazione entro 2 giorni lavorativi dalla risoluzione del malfunzionamento.

11 ULTERIORI ATTIVITA' E/O ADEMPIMENTI

11.1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per la gestione dei servizi a supporto della fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile del Servizio.

In sede di consegna dei documenti per la stipula, il Fornitore dovrà rendere noti e specificare all'Amministrazione, le generalità della persona, il titolo di studio e l'anno di conseguimento, la qualifica professionale e l'esperienza acquisita (con evidenza delle principali attività svolte).

Se nel corso del contratto la persona individuata e nominata non sarà disponibile, per qualsiasi ragione, a svolgere le attività previste, il Fornitore dovrà sostituirla tempestivamente, anche se in via temporanea, con figura professionale adeguata seguendo le indicazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico.

Avrà la responsabilità delle seguenti attività:

- cura dei rapporti con l'Amministrazione;
- impostazione, organizzazione, pianificazione e controllo di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste su tutto il territorio nazionale;
- supervisione delle attività a partire dal momento di ricezione degli ordinativi di fornitura;
- monitoraggio dell'andamento delle installazioni e controllo del rispetto dei piani di installazione concordati con l'Amministrazione;
- monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio di assistenza e manutenzione per tutto il periodo di efficacia del contratto;

11.2 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Il Responsabile della Fornitura dovrà essere una persona distinta dal Responsabile del servizio;

Il Responsabile della Fornitura dovrà lavorare in accordo con un incaricato dall'Amministrazione per tutte le attività legate alla pianificazione ed al controllo della fornitura; tale Responsabile sarà l'interlocutore principale dell'Amministrazione ed il punto di riferimento dell'incaricato da quest'ultima.

In particolare, il Responsabile della fornitura dovrà curare l'organizzazione, la pianificazione ed il coordinamento delle attività di seguito specificate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- preparazione delle apparecchiature;
- trasporto e consegna;
- gestione dell'intero processo d'installazione;
- disinstallazione delle apparecchiature obsolete.

Il Responsabile della fornitura dovrà, infine, redigere e consegnare all'incaricato dall'Amministrazione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) quindicinali comprendenti eventuali piani correttivi a fronte di eventuali ritardi e/o problemi riscontrati.

12 PENALI

Le penali verranno applicate nei seguenti casi:

- Per ogni giorno di ritardo per mancato/ritardato ripristino dei malfunzionamenti Hardware, si applicherà una penale pari al 3 % (3 per cento) del valore dell'apparecchiatura;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di consegna, installazione ed attivazione di cui ai paragrafi 3.1.3 e 3.2.6, si applicherà alla Società una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento. Tale penale si applicherà anche qualora il ritardo sia imputabile a terzi cui la Società abbia affidato il trasporto;
- Per ogni decade o frazione di decade di ritardo rispetto al termine stabilito per rendere operativa la struttura di cui al paragrafo 3.1.3, si applicherà alla Società una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento;
- In caso di esito negativo del collaudo di cui al paragrafo 14, si applicherà alla Società una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, per ogni giorno intercorrente tra la data del verbale negativo e la data di ripristino delle apparecchiature elettroniche.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte alla Società raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale si ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto oltre il risarcimento di tutti i danni. Si conviene, inoltre, che l'ammontare delle penali, comunque inflitte, non potrà superare la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale.

Le penalità applicate saranno scalabili dalle fatture emesse o, per il servizio di garanzia e di assistenza, scontate dalla fidejussione.

13 COLLAUDO

Entro 20 (venti) giorni solari dalla data di consegna dell'ultima apparecchiatura, tutte le apparecchiature fornite dovranno essere sottoposte a verifica e collaudo (inteso come verifica di non difformità in esecuzione di quanto indicato nella documentazione tecnica e manualistica d'uso e dichiarato in sede d'offerta) da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione potrà comunque, in alternativa, procedere alla verifica a campione sulle apparecchiature fornite.

14 INFORMAZIONI GENERALI

14.1 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A parità di caratteristiche e di condizioni del servizio evidenziate nel presente capitolato, l'aggiudicazione della gara è affidata con il criterio del prezzo più basso.

14.2 CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

L'importo della fornitura non potrà superare Euro 390.000,00 (Euro trecentonovantamila/00) IVA esclusa.

Il prezzo è da considerarsi impegnativo e vincolante e non potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti che si dovessero verificare posteriormente all'offerta.

Resta ferma in capo all'Amministrazione la facoltà di avvalersi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione della fornitura in oggetto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (cd. quinto d'obbligo).

In attuazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 3 aprile 2013, n.55 ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, le fatture in formato elettronico dovranno essere inviate al "Sistema di Interscambio" gestito dall'Agenzia delle Entrate che poi le renderà disponibili all'amministrazione. Il codice IPA, che andrà riportato sulla fattura, per l'Ufficio X - CED dell'Avvocatura Generale dello Stato è: **OGQALD**.

14.3 CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1934, n. 827, l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione nei modi previsti dal citato articolo e nella misura del 10% del valore della fornitura IVA esclusa, mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria. L'AGS si riserva, su domanda della controparte, la facoltà di concedere l'esonero del versamento della cauzione. In tal caso, l'aggiudicatario, nella richiesta, dovrà indicare in percentuale – non inferiore al 1% - il miglioramento del prezzo di aggiudicazione che intende effettuare.

14.4 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal decreto legge 12.11.2010 n.187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010 n.217, la società che si aggiudicherà la gara, si impegna a pena di nullità assoluta del contratto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La società aggiudicataria dovrà comunicare all'Avvocatura gli estremi identificativi dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

14.5 VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata ai sensi dell'art. 75 comma 3 del D.Lgs 18/2020.

L'aggiudicatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve osservare le disposizioni legislative vigenti, come pure tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro e sicurezza e quanto altro possa comunque interessare l'appalto

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, al rispetto dei codici di comportamento e dei codici etici, di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001.

14.6 DISPOSIZIONI FINALI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 85 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni "Codice dei contratti pubblici", unitamente alla presentazione dell'offerta, gli operatori economici consultati dovranno restituire, debitamente compilato con le informazioni richieste e firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta/società, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Modulistica **DGUE** (modello editabile).